Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa



25-06-2023

Rassegna Stampa

UNIONE RENO GAL	IJFRA			
AVVENIRE BOLOGNA SETTE		1	Preghiera e cordoglio della Diocesi per Andrea Ciccone Redazione	2
AVVENIRE BOLOGNA SETTE	25/06/2023	1	Festa per Ferdinando Baccilieri nel 130 della morte M Donatella Nertempi	3
AVVENIRE BOLOGNA SETTE	25/06/2023	7	Domani in Cattedrale Messa per san Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei Giovedì al Centro Zonarelli incontro su Globologna. Nigeria sotto le Due Torri Redazione	4
GAZZETTA DI MODENA	25/06/2023	40	Nuova Sportiva Emilia vince il tricolore Uisp Redazione	6
GAZZETTA DI PARMA	25/06/2023	14	Mazzeo, pagine di riscatto Anna Pinazzi	7
GAZZETTA DI PARMA	25/06/2023	25	Ottimi piazzamenti nel bolognese per i giovani atleti della scuola Redazione	8
NUOVA FERRARA	25/06/2023	31	Sountracks e Gypsy Guitar La musica scorre sul fiume Redazione	9
REPUBBLICA BOLOGNA	25/06/2023	11	Da Totti a Locateli!, i calciatori si sfidano a padel L. Bor.	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/06/2023	49	Lutto cittadino per i funerali di Andrea, morto a 16 anni = Lutto cittadino per l'ultimo viaggio di Andrea Pier Luigi Trombetta	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/06/2023	52	Un`oasi di erba non tagliata per salvaguardare la biodiversità	12



Rassegna del: 25/06/23 Edizione del:25/06/23 Estratto da pag.:1 Foglio:1/1

IL LUTTO

Preghiera e cordoglio della Diocesi per Andrea Ciccone

Parcivescovo e la Chiesa di Bologna hanno espresso la propria vicinanza, preghiera e partecipazione unendosi al dolore dei genitori e della famiglia di Andrea Ciccone di Castello d'Argile, il giovane morto venerdì 23 giugno in seguito all'incidente avvenuto lo scorso 15 giugno. La vicinanza e il cordoglio del cardinale Matteo Zuppi e dell'Arcidiocesi sono giunte anche a tutta la comunità parrocchiale di Castello d'Argile, di cui Andrea era animatore di Estate ragazzi, e al parroco don Giovanni Mazzanti.



Rassegna del: 25/06/23 Edizione del:25/06/23 Estratto da pag.:1 Foglio:1/1

Festa per Ferdinando Baccilieri nel 130° della morte

/ amore è più forte della morte. Non vi è forza che possa trattenere la morte. Così se l'amore è vero, non teme ostacoli, ma è sempre fedele». Così si esprimeva il nostro fondatore, don Ferdinando Maria Baccilieri, di cui, con animo riconoscente, noi Serve di Maria di Galeazza ci prepariamo a celebrare il 130° anniversario della nascita al cielo. Invitiamo tutti a celebrare e fare festa insieme a noi a Galeazza la sera di sabato 1 luglio. Alle 20,30 nella piazza davanti alla chiesa parrocchiale ci sarà la Messa presieduta da don Paolo Cugini, parroco a Dodici Morelli, Galeazza Pepoli, Palata Pepoli e Bevilacqua; anima il Coro gospel «The marching Saints» di San Giorgio di Piano. In precedenza, dalle 19 apertura della casa natale del beato Baccilieri. Stand di oggetti e assaggi multietnici per sostenere il «Progetto donna». Dopo la Messa, Festa insieme offerta dall'Asd di Galeazza. Vogliamo magnificare il Signore per le meraviglie operate nel

suo Servo e trasmesse a noi in eredità che, grazie alla nostra presenza e ai tanti amici e conoscenti, si stanno diffondendo nella Chiesa e in tutto il mondo. Vogliamo fare memoria di don Ferdinando, evidenziando ciò che sentiamo ancora tanto attuale e importante: il forte senso ecclesiale che ha animato il suo servizio pastorale/parrocchiale, mosso dall'urgenza per l'evangelizzazione; la sua intuizione di dare ministerialità alla comunità cristiana, promuovendo una pluralità di carismi e valorizzando così ogni vocazione all'interno della Chiesa, un cammino che oggi cerchiamo di rinnovare e rafforzare attraverso l'esperienza della sinodalità; la sua attenzione e il sostegno alle famiglie, anche oggi bisognose di essere valorizzate, accolte e amate nelle loro diversità e difficoltà. E per ultimo, ma non per importanza, la promozione della donna, rispondendo ai bisogni di quel tempo, in cui il mondo femminile era emarginato e sottovalutato. Per questo, accogliendo la voce

dello Spirito, ha dato origine alla Congregazione delle Serve di Maria di Galeazza, con lo scopo di vivere la compassione, di diffondere tenerezza, di donare amicizia, di essere attente a tutto ciò che è debole e bisognoso di cure e di farci intercessori presso il Padre. Il suo richiamo, «bisogna operare. Non pensare al bene fatto, ma a quello che resta da fare» anche oggi ci spinga tutte/i all'impegno e alla speranza. «Benedetto sei tu, Signore, per aver scelto don Ferdinando come strumento per l'edificazione del tuo Regno».

M. Donatella Nertempi Serva di Maria di Galeazza





Peso:15%

3

appuntamenti per una settimana

Rassegna del: 25/06/23 Edizione del:25/06/23 Estratto da pag.:7 Foglio:1/2

Tiratura: 2.004 Diffusione: 2.004 Lettori: 10.020 HL CARTELLO

Domani in Cattedrale Messa per san Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei Giovedì al Centro Zonarelli incontro su «Globologna. Nigeria sotto le Due Torri»

diocesi

NOMINE. L'Arcivescovo ha nominato: don Franco De Marchi, canonico regolare lateranense, vicario parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore e dei Santi Monica e Agostino in Bologna; don Martino De Carli, della Fraternità sacerdotale San Carlo Borromeo, cappellano del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi.

associazioni

OPUS DEI. Domani alle 19 nella Cattedrale di San Pietro a Bologna Messa in onore di San Josemaría Escrivá Fondatore dell'Opus Dei, in occasione della festa liturgica. Celebrerà don Davide Cito, vicedirettore della Pontificia Università della Santa Croce. UNITALSI. Martedì 27 alle 19.30 nel chiostro della parrocchia di San Giuseppe Sposo (via Bellinzona 6), apericena solidale per aiutare le persone fragili e indigenti alla partecipazione ai pellegrinaggi. L'apericena sarà allietata da musica con la presenza di mercatino di oggetti a offerta libera. Info cell.3207707583 e sottosezione.bologna@unitalsi.it

cultura

MUSEO SAN COLOMBANO. Oggi alle 12 nel Museo San Colombano (via parigi) spettacolo «Senti! La storia di una musicista sorda» dedicato a Dame Evelyn Glennie, percussionista e compositrice nota a livello planetario. La sua incredibile vicenda è raccontata dal vivo dall'attrice Enrica Sangiovanni, mentre la conservatrice di San Colombano Catalina Vicens si esibisce dal vivo su diversi strumenti della Collezione eseguendo composizioni del periodo classico, barocco e

di autori contemporanei. CRINALI 23. Oggi dalle 10 alle 15 a Castiglione dei Pepoli. Escursione con partenzaed arrivo a Castiglione dei Pepoli, passando per l'Abetaia. Durante il cammino concerto di Maver Trio (Carlo Maver: flauti e bandoneon; Joè Pisto: voce e chitarra; Andrea Taravelli: basso elettrico). Martedì 27 dalle 21 alle 23 nel Museo Nazionale Etrusco "Pompeo Aria" e Area archeologica di Kainua a Marzabotto, concerto di Jazz In'it Orchestra Meets Bob Mintzer: «The music of Bob Mintzer». Giovedì 29

giugno dalle 21 alle 23 Musica a Marzabotto nel Museo Nazionale Etrusco «Pompeo Aria» e Areaarcheologica di Kainua, concerto di Radicanto (Maria Giaquinto: canto, voce recitante; Giuseppe De Trizio:chitarra classica, mandolino; Claudio Carboni: sax; Adolfo La Volpe: chitarra; Francesco De Palma: batteria). Venerdì 30 dalle 21 alle 23 a Pioppe di Salvaro nel piazzale della Stazione, concerto di Guerzoncellos (Enrico Guerzoni e Tiziano Guerzoni: violoncelli). Sabato 1 luglio dalle 21:00 alle 23:00 Musica a Gaggio Montano Concerto diffuso dal faro di Gaggio Montano di Stefano Pilia (chitarra) VISITE GUIDATE IN DIALETTO. Per iniziativa dell'associazione «Succede solo a Bologna» mercoledì 28 alle 20.30 «Ala dscuerta ed San or ». Visita guidata a San Giorgio di Piano con partenza a

Porta Ferrara. FANTATEATRO. Dal 13 giugno al 21 settembre torna in scena al Teatro Duse di Bologna «Un'estate...Mitica!» la

rassegna di Fantateatro. Il 27-29 giu-

gno alle 20.30 «Pandora e il vaso segreto», Gli spettacoli si terranno nel ridotto DUSEpiccolo. Il 4-6 luglio alle 20.30 «Perseo il ragazzo che sconfisse Medusa» Info 051231836

CONOSCERE LA MUSICA. Mercoledì 28 alle 20.30 nella Cà la Ghironda a ZolaPredosa, concerto con Filippo Mazzoli al flauto, Denis Zardi al pianofortee Patrizia Montanaro al pianoforte Info: conoscerelamusica@gmail.com, www.conoscerelamusica.it

BURATTINI A BOLOGNA. Giovedì 29 alle 20.30 nel cortile d'onore di Palazzo d'Accursio, «L'incredibile viaggio dell'acqua miracolosa» favola etica con Fagiolino e Sganapino stregoni in

SERESERENE 2023. Sereserene è un progetto culturale del Comune di Crevalcore. Martedì 27 giugno alle 21 nel parco del Castello di Palata Pepoli



Peso:34%

Telpress



concerto di «Musica da Ripostiglio». Info 051988.557/559

SOCIETÀ BOLOGNESE MUSICA ANTICA. Martedì 27 maggio alle 20.30, nel Oratorio dei Santi Cosma e Damiano (via Begatto 12), «Harmonia artificiosa. Biber -Berio - Panni». Elicia Silverstein & Marco Bianchi ai violini e Francesco Cera clavicembalo. Prenotazione a bononianti-

qua@gmail.com

TCBO. Mercoledì 28 alle 18,30 nella biblioteca della Sala Borsa per il ciclo «Parliamo D'opera - stagione lirica 2023» incontro con il giornalista Luca Baccolini e il cantante e polistrumentista Motta su «Un ultimo giorno di giostra» ispirato dal musical Carousel. Info: www.tcbo.it

«CORTI, CHIESE E CORTILI 2023». Da sabato 10 giugno a domenica 3 settembre torna «Corti, Chiese e Cortili 2023», la rassegna di musica colta sacra e popolare che porta da giugno a settembre, nei più bei luoghi dell'area metropolitana ad ovest di Bologna, una ricca stagione di concerti. Oggi dalle 21 alle 23 «Sacre Armonie» nella chiesa parrocchiale di San Nicolò (via Mazzini 34 in località Calcara, Valsamoggia). Lunedi 1 luglio dalle 21 alle 23 musiche dal

Mediterraneo alla Torre di Gazone, in Valsamoggia. Domenica 2 luglio dalle 18 alle 20 «Quattro secoli di musica d'organo» nella chiesa di S. Maria Assunta (via Amola 57, Monte San Pietro)

SAN GIACOMO FESTIVAL. DOMANI alle 21 nella Cappella Musicale di San

Giacomo Maggiore (piazza Rossini) «L'aurora ingannata - gli intermedi in musica di Girolamo Giacobbi» Info 051225970, e info@sangiacomofestival.it

società

CINEMA ODEON. Mercoledì 28 alle 21 in anteprima al Cinema Odeon (via Mascarella 3) «Cingoli rossi» regia di Danilo Carraccio. Proiezione della biografia di Edo Ansaloni pioniere del florovivaismo europeo e cineoperatore e fotografo della Liberazione di Bologna, emerge tra gli spazi della sua creatura più amata, il «museo Memoriale della Libertà».

GEOPOLIS. Giovedì 29 alle 18 al Centro Interculturale Zonarelli incontro su «Globologna, Nigeria sotto le Due Torri», con Luciano Pollichieni (collaboratore di Limes), Rita Monticelli

(docente Università di Bologna e Consigliera comunale), Karin Pallaver (docente di storia dell'Africa dell'Università di Bologna), Davide Casciano (docente di antropologia sociale dell'University College London), Rowland Ndukuba (presidente rete nazionale comunità nigeriane), e Doris Nkolika (vicepresidente comunità nigeriana Bologna). Alla fine dell'incontro si avrà la possibilità di assaggiare specialità culinarie offerti dell'associazione Nzuko Ndi Igbo. Info: geopolisonline@gmail.com

errata corrige

SCOUT CATTOLICI D'EUROPA. Nel numero di Bologna Sette di domenica 10 giugno è stata scritta un'inesattezza. In una notizia in breve si diceva che il Gruppo scout Monte San Pietro 1 «Santa Maria Regina d'Europa» appartiene all'associazione Agesci, mentre tale gruppo fa parte dell'Associazione Italiana Guide e Scout d'Europa Cattolici. Ci scusiamo per l'errore.



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

5

Peso:34%

191-001-00

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi Tiratura: 5.972 Diffusione: 7.527 Lettori: 78.000

Nuova Sportiva Emilia vince il tricolore Uisp

Nuoto Successo del sodalizio a Riccione

Allo Stadio del nuoto di Riccione, sotto l'ala blu di Nuova Sportiva Emilia si sono unite le forze uscite dalle piscine di Formigine, Ferrara, San Pietro in Casale e Cento, e per il secondo anno consecutivo il sodalizio conquista la classifica per società degli italiani Uisp della categoria esordienti con un totale di 10 bronzi, 9 argenti e

Tutto questo senza volere considerare i 15 quarti posto che in termini di punteggio hanno il loro peso.

I giovani atleti provenien-

ti dalla piscina Ondablu modenese rappresentano (con Ferrara) il gruppo più folto e produttivo che ha portato a salire sul podio individuale (in ordine alfabetico): Leonardo Baraldi 1 bronzo, Martina Bertani 2 bronzi, Giada Bottura 1 oro, 2 argenti e 1 bronzo, Giada Ciocci 4 ori, Samuele D'Addio 2 argenti e 2 bronzi, Sara Fontana 1 argento e 2 ori, Ethan Giacon 1 bronzo e 2 argenti, Stefano Montorsi 2 ori Francesca Speciali 2 ori,

A questi vanno aggiunti anche le staffette all'oro con

Francesca Palermo, Sabrina Montorsi, Riccardo Venturelli Edoardo Bregoli e di bronzo con Tommaso Donadei e Leonardo Baraldi

Un risultato che se lo scorso anno poteva sembrare occasionale, il bis realizzato quest'anno confermalabontà del lavoro sviluppato negli impianti gestiti e che dopo il black out delle stagioni covid, torna a sfornare gli atleti di domani.





194-001-00

Dir. Resp.:Claudio Rinaldi Tiratura: 26.083 Diffusione: 28.847 Lettori: 136.000 Rassegna del: 25/06/23 Edizione del:25/06/23 Estratto da pag.:14 Foglio:1/1

Libri «Storia di un Bonsai», autobiografia e saggio sull'Italia che cambia

Mazzeo, pagine di riscatto

«Con la volontà ho ribaltato lo schema e mi sono salvato»

)) «Figlio di un operaio metalmeccanico e di una casalinga, nato in un paesino di novanta anime in provincia di Caserta. La vita mi avrebbe stritolato, non possedevo terra da zappare, non avevo il fisico per poter fare il "camorrista". Non mi restava altra strada che quella di studiare». Nell'incipit di «Storia di un Bonsai - Se lo pensi lo puoi fare» (Capponi editore, 154 pagine, 15 euro) c'è tutto. Senza giri di parole, senza acrobazie retoriche: emerge, sincera, la realtà. Il perché è semplice, la storia narrata è quella dell'autore, Angelo Mazzeo (nato a Formia, ha vissuto e lavorato in diverse città, tra cui Parma, laureato in Giurisprudenza), che ha presentato il libro nei giorni scorsi alla libreria Fiaccadori, in dialogo con il giornalista Luca Ponzi e l'avvocato Belinda Gottardi.

Nelle pagine viene raccon-

tata la sua storia di riscatto, che diventa un dialogo aperto con il lettore. «Sono nato in un paesino di novanta anime del Sud Italia - dice -, figlio di "nessuno", in un territorio che, tante volte, fa morire e svilisce anche le ricchezze più belle che ha». Da lì, «con tanta forza di volontà e tanto studio - sottolinea sono riuscito a ribaltare lo schema, a salvarmi». Lo studio e la tenacia emergono costantemente, come un leitmotiv, e sono la scintilla del cambiamento. Tra i capitoli - vere e proprie tappe dell'esperienza - si partecipa all'infanzia e all'adolescenza dell'autore, all'incontro con Dio e la conversione (è lì che scopre il segreto della felicità, «che sta nella condivisione, nel confronto e nell'aiuto dell'altro»), l'esperienza bolognese con il progetto pluripremiato di volontariato «Avvocato di strada», fino al caso Parmalat.

«Il crac della Parmalat, a cui ho lavorato per più di dieci anni, è stato per me un'esperienza unica, incomparabile, irripetibile. Mi ha fatto crescere professionalmente e dato valore aggiunto assoluto - spiega Mazzeo -. Ma dopo quella vicenda, Parma non è più stata la stessa» (alla presentazione anche due magistrati che hanno lavorato al crac Parmalat: Lucia Russo e Vincenzo Picciotti). Il libro - a oggi più di 1000 copie vendute - è tra il romanzo di formazione e un saggio motivazionale, mostra luci e ombre del nostro Paese: l'Italia che toglie, l'Italia che dà.

Immagine che passa attraverso l'esperienza del singolo, per poi diventare la definizione di un sentimento corale. E dunque ritrovarsi nelle stesse fragilità, rincuorati da un autore-amico: «Questo libro non ha la pretesa di insegnare niente a

nessuno, ma spero accenda una scintilla, dia conforto, stimoli un'azione - conclude Mazzeo -. Perché, proprio come dimostrano i Bonsai, con cura e pazienza si possono generare dei capolavori».

Anna Pinazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Libreria **Fiaccadori**

L'autore Angelo Mazzeo tra Belinda Gottardi e Luca Ponzi.



Testimone del tempo

«La vita scrive Angelo Mazzeo all'inizio del suo di un Bonsai" - mi avrebbe stritolato. non possedevo terra da zappare. non avevo il fisico per poter fare il 'camorrista". Non mi restava altra strada che quella di studiare».





Rassegna del: 25/06/23 Edizione del:25/06/23 Estratto da pag.:25 Foglio:1/1

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

Dir. Resp.:Claudio Rinaldi Tiratura: 26.083 Diffusione: 28.847 Lettori: 136.000

in breve

Kyu shin do kai Ottimi piazzamenti nel bolognese per i giovani atleti della scuola

I) I giovani atleti della scuola di arti marziali Kyu shin do kai hanno riportato ottimi piazzamenti ai campionati regionali di judo recentemente svoltisi a Castel Maggiore nel bolognese. Vittoria per Emilia Buffetti negli Esordienti A under 12 categoria 57 kg, mentre negli Esordienti B under 14 categoria 42 kg, seconda piazza per Rami Chougui e quinto posto per Eugenio Eric Reppellini, mentre Isacco Baroni e Martino Botti si sono classificati quinti nella categoria 55 kg. Infine, Gloria Cassi è salita sul terzo gradino del podio nella categoria 57 kg. «Devo fare i complimenti a tutti gli

atleti della Kyu shin do kai che hanno partecipato ai regionali perché hanno saputo farsi onore e per noi si è trattato di una grande soddisfazione» ha affermato il direttore tecnico Roberto Rubini.





171-001-001

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

Dir. Resp.:Luca Traini Tiratura: 5.032 Diffusione: 6.713 Lettori: 67.000

Sountracks e Gypsy Guitar La musica scorre sul fiume

Ferrara Domani colonne sonore, poi omaggio a Maccaferri

Ferrara Buona la prima, ora via con la seconda e la terza. "Un fiume di musica" è partito con il piede giusto, tanta gente alla prima serata dell'ottava edizione della rassegna musicale organizzata lungo la darsena alle spalle di Palazzo Savonuzzi a Ferrara (via Darsena, 57). Giovedì scorso il quartetto di Giacomo Zatti ĥa aperto un programma che si compone di ventuno serate e che proseguirà settimanalmente fino al 17 agosto. Tutti gli appuntamenti sono organizzati dall'Associazione musicisti di Ferrara (Amf) e dalla Scuola di musica moderna con il supporto del Comune e la collaborazione di varie associazioni che operano nel settore musicale. Porte aperte dalle 19, inizio concerti ore 21. Ingresso gratuito.

Domani sera I riflettori si riaccendono per "Soundtracks (dal Mago di Oz al commissario Montalbano)", sul palco allievi e insegnanti del dipartimento jazz del conservatorio Frescobaldi di Ferrara. Ogni serata sarà dedicata ad un'associazione di volontariato, oggi è il turno di Yume, realtà ferrarese che si occupa della raccolta di fondi in memoria di Arianna Zamagni, da devolvere alla Fondazione Airc-Associazione Italiana Ricerca Contro il Cancro.

Obiettivo della serata è far rivivere la grande musica di colonne sonore di film e cartoni animati attraverso un

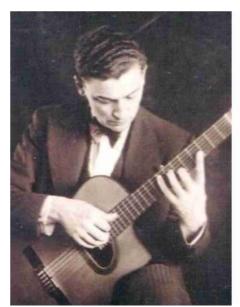
originale procedimento di rilettura, spesso spiazzante e insolito, nel quale gli arrangiamenti e l'improvvisazione si rivelano elementi essenziali ed imprescindibili. Sul palco ci saranno Stefano Mel-Îoni, Pasquale Maria Morgante, Ambra Bianchi, Stefano Galassi, Stefano Peretto, Daniele Santimone, Roberto Manuzzi.

Ilfestival Giovedì sera torna l'appuntamento, ormai un classico, con Gypsy Guitar, dove la musica è sul palco e in mostra. Nella sala Wunderkammer, infatti, sarà allestita un'esposizione di strumenti musicali mentre sul palco ci sarà il Maurizio Geri trio. Obiettivo della serata è mettere in risalto l'operato del liutaio centese Mario Maccaferri, inventore della chitarra che ha dato voce e suono al grande chitarrista manouche Django Reinhardt, punto di riferimento mondiale per il genere e la sei corde. L'evento è organizzato in collaborazione con Il Gruppo dei 10 e la Scuola di liuteria di Pieve di Cento; serata dedicata a Emporio Solidale Ferrara Il Mantello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ogni serata è dedicata a una realtà benefica che opera sul territorio

L'ingresso è sempre gratuito Concerti fino al 17 agosto



A sinistra Mario Maccaferri. inventore della chitarra poi usata da Django Reinhardt Accanto la flautista





Peso:41%



Servizi di Media Monitoring

Rassegna del: 25/06/23 Edizione del:25/06/23 Estratto da pag.:11 Foglio:1/1

ACastenaso l'Illumia Cup, stasera cena di beneficenza

Da Totti a Locatelli, i calciatori si sfidano a padel

È il torneo dei campioni del pallone che si prendono a racchettate sul campo da padel, e infatti per iscriversi è obbligatorio aver in curriculum almeno una presenza in uno dei principali cinque campionati di calcio europei. Al Country Club di Castenaso è una sfilata di stelle la seconda edizione dell'Illumia Padel Cup: Totti fa coppia con Candela, Di Canio con Di Biagio, il ct Mancini assieme all'amico Mario Trebbi, fondatore del club, e poi Toni, Doni, Materazzi, 32 ex calciatori tra ieri e oggi si stanno sfidando nel torneo bolognese. Non solo ex, per la verità, ci sono pure giocatori come Rugani della Juventus e Birindelli del Monza. Ma le coppie date per favorite per vincere oggi la Champions League del padel sono Pizarro-Locatelli e Vieri-Amoruso. Un appuntamento nato lo scorso anno dall'idea dell'ex rossoblù Locatelli e di Trebbi, che nel suo cen-

una delle attività centrali. «I calciatori amano questo sport, si allenano tantissimo, si ritrovano per giocare, e vedono nel Country Club un punto di riferimento per il padel in Italia racconta Trebbi -. Alla prima edizione del torneo i 32 partecipanti abbiamo dovuto cercarli, quest'anno si sono proposti in 80 e abbiamo fatto una selezione». A Castenaso s'allena l'ex arbitro Rizzoli ed è di casa Mancini, spesso ci si potrà imbattere racchetta in mano in Toni, Torrisi, Bettarini e Di Vaio. E anche tra i non vip la disciplina continua a funzionare, «su 1100 soci del club 500 giocano a padel, ora ci sono molte strutture e s'è assestata l'esplosione avuta lo scorso anno, ma è uno sport ancora in espansione, noi abbiamo raddoppiato costruendo altri campi in un nuovo circolo a Castel Maggiore». Quest'anno Illumia Cup manda

tro a Castenaso ha fatto del padel in campo anche mogli e fidanzate dei calciatori, tra cui Francesca Piccinini, Michela Persico, Noemi Bocchi, che sfidano giornaliste sportive della tv. E come testimonial ci sono il comico Max Angioni e il tennista Matteo Berrettini. Il torneo si chiude stasera con una cena tra giocatori, sponsor e imprenditori, 500 invitati da cui ci si aspetta di raccogliere 15-20mila euro che andranno alla onlus bolognese La Mongolfiera per i bambini romagnoli con disabilità colpiti dall'alluvione. – **l.bor.**



Al Country Club di Castenaso si stanno sfidando 32 calciatori in una sorta di Champions League del padel



Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972 Rassegna del: 25/06/23 Edizione del:25/06/23 Estratto da pag.:33,49 Foglio:1/1

Lutto cittadino per i funerali di Andrea. morto a 16 anni

Trombetta a pagina 17

Lutto cittadino per l'ultimo viaggio di Andrea

Comunità sotto choc per la morte del sedicenne. La data del funerale non è ancora stata fissata, annullati gli eventi della festa patronale

CASTELLO D'ARGILE

Grande cordoglio a Castello d'Argile per la prematura scomparsa di Andrea Ciccone, soprannominato dagli amici 'Cicco'. E' il sedicenne, animatore di 'Estate ragazzi' della parrocchia del paese, morto all'ospedale Maggiore di Bologna l'altro giorno dopo essere stato investito da un'automobile il 15 giugno. Secondo quanto è stato ricostruito, 'Cicco' stava giocando con un amico, pare che si rincorressero, nel parco Giovannini quando è finito sulla strada, via Europa Unita, proprio mentre passava una macchina.

L'impatto era stato inevitabile e il ragazzo aveva battuto la testa. Immediati i soccorsi e il volo dell'elicottero del 118 che aveva portato Andrea al Maggiore dove aveva subito una delicata operazione chirurgica. Poi i gior-

ni del ricovero nel Reparto di Rianimazione fino al decesso. L'altra sera si era tenuto un momento di preghiera nella chiesa parrocchiale a cui avevano partecipato centinaia di persone. Il parroco, don Giovanni Mazzanti, era ancora in ospedale con i familiari del ragazzo e aveva preso la parola al suo posto il sindaco di Castello d'Argile Alessandro Erriquez. Una veglia di preghiera si era tenuta anche la sera dell'incidente e alcuni amici di Andrea, nei giorni del ricovero, avevano affisso al balcone del municipio, degli striscioni di incoraggiamento. 'Cicco' aveva giocato a calcio, categoria 2007, nella società calcistica Libertas Argile Vigor Pieve dove era un apprezzato portiere.

Innumerevoli i post di cordoglio sui social. «Ciao Andrea, non ci sono parole per esprimere il dolore, lo sconforto. Il destino a volte è veramente crudele. Fai un buon viaggio». «Abbiamo sperato fino a questo post... che

mai avremmo volto leggere. Ci stringiamo attorno alla famiglia e a tutti i suoi cari amici. Non ci sono parole ma solo lacrime». «Dolore, solo dolore. Chi resta ha bisogno di una comunità che abbracci forte, anzi fortissimo...». Il sindaco di Pieve di Cento, Luca Borsari, ha portato la propria vicinanza e quella dei suoi concittadini. «Anche io scrive il primo cittadino - a nome di tutta la vicina e amica Pieve di Cento mi unisco al dolore immenso che sta vivendo la famiglia di 'Cicco'. E mi stringo attorno alla comunità di Argile». Non si sa ancora quando si terranno i funerali di Andrea, Erriquez ha fatto sapere che quel giorno sarà indetto il lutto cittadino, e la salma è ancora a disposizione dell'autorità giudiziaria. Annullati gli eventi della festa patronale, in programma in questo fine settimana.

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La scena dell'incidente dello scorso 15 giugno a Castello d'Argile



Andrea Ciccone, 16 anni



Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972 Rassegna del: 25/06/23 Edizione del:25/06/23 Estratto da pag.:52 Foglio:1/1

Vegetazione spontanea in un'area comunale di 24mila metri quadrati

«Un'oasi di erba non tagliata per salvaguardare la biodiversità»

Il vicesindaco De Paoli: «Spazio fruibile dai cittadini e collegato alla vicina ciclovia grazie a sentieri sfalciati»

CASTEL MAGGIORE

Spazio alla vegetazione spontanea a Castel Maggiore per incrementare la biodiversità. In questi giorni sta prendendo forma sul territorio comunale, grazie anche alle piogge e al caldo torrido, un'oasi a sfalcio ridotto che occupa un'area comunale di circa 24.000 metri quadrati nel parco Giovanni Paolo II; un polmone di verde tra via Ange-Ielli e il canale Navile. «In questa area - spiega Luca De Paoli, vicesindaco con delega all'Ambiente - l'erba sarà tagliata con minore frequenza per lasciare spazio alla fioritura spontanea di un numero maggiore di piante. Ciò offrirà gradevoli spettacoli cromatici con le fioriture, in

particolare nel periodo primaverile, e al tempo stesso fornirà un maggiore sostentamento agli insetti impollinatori. L'area sarà fruibile ai cittadini grazie a sentieri sfalciati che permettono di percorrerla in tutta la sua estensione, collegandola alla vicina Ciclovia del Navile».

A parere del vicesindaco si tratta di un progetto sperimentale per la salvaguardia della biodiversità locale e la valorizzazione naturalistica degli spazi aperti: in sostanza si persegue l'obiettivo di incrementare e tutelare la biodiversità faunistica e floristica, dare maggior sostentamento agli insetti impollinatori, migliorare la mitigazione ambientale in ambito periurbano, diminuire l'inquinamento atmosferico. «Abbiamo sempre pensato alla natura - continua De Paoli come ad un'oasi ordinata secon-

do uno schema umano e si è confuso l'ordine estetico con l'equilibrio: la natura invece è spontaneamente equilibrata ma mai ordinata. Dobbiamo recuperare il senso della natura e dei suoi meccanismi. Per questo abbiamo pensato alla creazione di aree a sfalcio ridotto per incrementare e tutelare la biodiversità floro - faunistica». E il vicesindaco aggiunge: «Si renderanno cosi fruibili sentieri sfalciati per favorire un percorso immerso tra bellissimi aree fiorite e zone in cui gli insetti possano trovare non solo rifugio, ma soprattutto un luogo ideale per riprodursi e contribuire all'esistenza della flora stessa. Stiamo andando dunque oltre il concetto di decoro urbano e ornamentale».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il vicesindaco di Castel Maggiore Luca De Paoli

